

CON LE LAVORATRICI E I LAVORATORI METALMECCANICI IN LOTTA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

I sindacati dei metalmeccanici hanno proclamato per il 28 marzo uno sciopero generale della categoria: I padroni, dopo aver incassato grassi profitti negli ultimi anni, profitti di cui ben poco hanno investito nelle aziende, si rifiutano di trattare.

Avanzano addirittura una loro piattaforma alternativa, contro le richieste dei sindacati: appellandosi alla congiuntura non favorevole nel mercato interno e internazionale, non vogliono mettere le mani al portafoglio.

È la solita storia: quando l' economia gira, i soldi vanno in tasca agli azionisti, ai proprietari. Quando l' economia è stagnante sono le lavoratrici e i lavoratori che devono pagare. In questi ultimi decenni i salari in Italia sono rimasti al palo e negli ultimi anni sono stati falciati da un aumento dei prezzi che ha riguardato soprattutto i beni di consumo necessari, di massa.

Per questo l' intransigenza padronale deve essere sconfitta con la lotta e la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori: primo perché è giusto che i salari siano adeguati a una vita dignitosa e perché si lavori in sicurezza, secondo perché è chiaro che solo attraverso la redistribuzione della ricchezza, con un aumento significativo della domanda interna, dei consumi di massa, è possibile una ripresa della produzione e dell' economia.

PIENA SOLIDARIETA' ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI METALMECCANIC@ IN LOTTA PER IL CONTRATTO E PER UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA



RIFONDAZIONE COMUNISTA

